



Vi invita all'Ascolto di DJ LUKE

15¹ Si avvicinavano a Gesù tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. ² I farisei e gli scribi mormoravano: «Costui accoglie i peccatori e mangia con loro». ³ Ed egli disse loro questa parabola: ⁴ «Chi di voi, se ha cento pecore e ne perde una, non lascia le novantanove nel deserto e **va in cerca di quella perduta**, finché non la trova? ⁵ Quando l'ha trovata, se la carica sulle spalle tutto contento, ⁶ va a casa, chiama gli amici e i vicini e dice loro: Rallegratevi con me, perché ho trovato la mia pecora, quella che si era perduta. ⁷ Io vi dico: così vi sarà **gioia nel cielo** per un solo peccatore che si converte, più che per novantanove giusti i quali non hanno bisogno di conversione. ⁸ Oppure, quale donna, se ha dieci monete e ne perde una, non accende la lampada e spazza la casa e cerca accuratamente finché non la trova? ⁹ E dopo averla trovata, chiama le amiche e le vicine, e dice: Rallegratevi con me, perché ho trovato la moneta che avevo perduta. ¹⁰ Così, io vi dico, vi è gioia davanti agli angeli di Dio per un solo peccatore che si converte». ¹¹ Disse ancora: «Un uomo aveva due figli. ¹² Il più giovane dei due disse al padre: *Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta*. E il padre divise tra loro le sue sostanze. ¹³ Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là *sperperò* le sue sostanze vivendo in modo dissoluto. ¹⁴ Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse in quel paese una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. ¹⁵ Allora andò a mettersi al servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei suoi campi a pascolare i porci. ¹⁶ Avrebbe voluto saziarsi con le carrube di cui si nutrivano i porci; ma nessuno gli dava nulla. ¹⁷ Allora rientrò in se stesso e disse: Quanti dipendenti di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! ¹⁸ Ritornero da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato contro il Cielo e contro di te; ¹⁹ non sono più degno di essere chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi dipendenti. ²⁰ Si mise in cammino e ritornò da suo padre. Quando era ancora lontano, suo padre lo vide e, **commosso, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò**. ²¹ Il figlio gli disse: Padre, ho peccato contro il Cielo e contro di te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio. ²² Ma il padre disse ai servi: Presto, portate qui il **vestito più bello** e fateglielo indossare, mettetegli l'**anello al dito** e i **sandali** ai piedi. ²³ Prendete il **vitello grasso**, ammazzatelo, mangiamo e **facciamo festa**, ²⁴ perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato. E cominciarono a far festa. ²⁵ Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le danze; ²⁶ chiamò un servo e gli domandò che cosa fosse tutto questo. ²⁷ Il servo gli rispose: Tuo fratello è tornato e tuo padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo. ²⁸ Egli si indignò, e non voleva entrare. Suo padre uscì e cercava di convincerlo. ²⁹ Ma egli rispose a suo padre: Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai disobbedito a un tuo comando, e tu non mi hai mai dato un capretto per far festa con i miei amici. ³⁰ Ma ora che è tornato questo tuo figlio, il quale ha divorato i tuoi averi con le prostitute, per lui hai ammazzato il vitello grasso. ³¹ Gli rispose il padre: Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, **era perduto ed è stato ritrovato**».

Sono Papà di due figli e amo entrambi infinitamente.

Sono il figlio minore e sono stanco di stare nella casa di mio padre. Io voglio andarmene, voglio viaggiare, fare nuove esperienze, vedere il mondo, conoscere altra gente. Di mio padre? Mi interessano solo i suoi soldi!

Sono il figlio maggiore. Mio fratello più piccolo se n'è andato e adesso dovrò fare anche il suo lavoro. Mio padre l'ha lasciato partire senza dire una parola, ma l'ho sentito piangere...come al solito, i più piccoli sono sempre i figli preferiti!

Anche se mio figlio se n'è andato, io lo amo ancora e spero che torni presto. Sono pronto a perdonarlo sempre. Spero che suo fratello capisca che voglio un bene incredibile anche a lui, ma lo sento molto lontano e ribelle. Certo è rimasto a casa, ma è come se fosse partito pure lui...

Ho speso tutto e quando sono finiti i soldi sono spariti anche gli amici...già che amici mi sono trovato? E adesso cosa faccio? Non mi danno nemmeno il cibo dei porci! Forse dovrei tornare da mio padre...

Ma pensa un po'... dopo tutto quello che ha combinato mio fratello, adesso gli fanno anche la festa! Io lo prenderei a calci. Possibile che mio padre sia così ingiusto?



● **Se tu fossi il Padre come ti saresti comportato con i due figli?**

● **In cosa si differenziano il figliol prodigo ed il Padre misericordioso?**

● **Scrivi i verbi che li caratterizzano nelle due colonne sottostanti.**

Figliol Prodigo	Padre Misericordioso



Sii misericordioso come il Padre.

↓ Rispondi alle definizioni e nella prima colonna verticale scoprirai chi era il più triste di tutti nella parabola.

Non è falso.

La nostra nazione.

Marito della mucca.

Isola toscana.

Si tosa dalle pecore.

Splende di notte.

Il femore è un

